

PENSIONLINE

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo pensione
 Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5077
 Tariffa V PIP WEB - 05/2015

Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione

Le informazioni sono aggiornate alla data del 31 dicembre 2017.

Ri.Alto Previdenza

Comparto più prudente individuato per l'erogazione della rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A.), salvo diversa scelta dell'Aderente.

A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

Data di avvio dell'operatività della gestione:	2001
Patrimonio netto al 31.12.2017 (in euro):	597.708.537

La Società delega la gestione finanziaria della Gestione Separata a Generali Investments Europe S.p.A. Società di gestione del risparmio, con sede legale in Via Machiavelli n. 4, 34132 Trieste.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2017.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Titoli di Stato	Euro	45,43%
Obbligazioni Corporate	Euro	46,61%
Liquidità	Euro	3,94%
Liquidità	Franco svizzero	0,00%
Liquidità	Sterlina britannica	0,00%
Liquidità	Corona norvegese	0,00%
Liquidità	Corona svedese	0,00%
Liquidità	Dollaro statunitense	0,00%
OICR/SICAV	Euro	0,08%
Azioni	Euro	3,83%
Azioni	Dollaro statunitense	0,03%
Azioni	Sterlina britannica	0,08%
Azioni	Corona norvegese	0,00%
Totale		100%

Non sono stati acquisiti OICR istituiti o gestiti da società appartenenti al Gruppo Generali.

Investimento per area geografica

Area Geografica	Percentuale
Europa	89,94%
Americhe	8,53%
Oceania	0,79%
Asia	0,73%
Totale complessivo	100%

Investimento per settore industriale della componente azionaria

Settore Industriale	Percentuale
Utilities	17,02%
Industriali	13,37%
Finanziari	12,47%
Materie prime	12,38%
Consumi discrezionali	12,19%
Consumi primari	10,11%
Telecomunicazioni	8,40%
Energetico	7,83%
Real estate	4,22%
Servizi sanitari	2,00%
Totale complessivo	100,00%

Investimento per settore industriale della obbligazionaria corporate

Settore Industriale	Percentuale
Utilities	19,87%
Finanziari	18,23%
Industriali	13,68%
Telecomunicazioni	12,65%
Real estate	6,40%
Consumi discrezionali	6,16%
Energetico	6,15%
Consumi primari	5,67%
Agencies	3,19%
Obbligazioni garantite	3,08%
Materie prime	2,36%
Servizi sanitari	2,19%
Information Technology	0,36%
Utilities	19,87%
Totale complessivo	100%

Il patrimonio ad oggi è caratterizzato da un investito principalmente in titoli obbligazionari e un contenuto investimento in titoli azionari.

La gestione del portafoglio segue una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

L'investimento in strumenti obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze e a garantire un adeguato grado di liquidabilità.

Le decisioni di investimento in titoli obbligazionari vengono prese sulla base di analisi quantitative e qualitative degli scenari macro economici e delle prospettive macro-finanziarie relative alle diverse aree geografiche, ai settori merceologici e alle valute, con l'obiettivo di cogliere opportunità di posizionamento del portafoglio con riferimento alla curva dei rendimenti dei titoli di Stato nonché dei differenziali dei tassi di interesse offerti dai titoli corporate rispetto ai titoli governativi, sempre in coerenza con la durata degli impegni delle passività.

La gestione degli investimenti potrà comprendere attività del comparto immobiliare, inclusi i fondi comuni di investimento, le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti.

La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato). E' privilegiato comunque l'investimento in titoli ad elevato dividendo in modo da garantire redditività corrente alla gestione.

L'investimento nelle citate tipologie di strumenti finanziari potrà anche essere effettuato indirettamente attraverso l'utilizzo di OICR/OICVM.

La Società non esclude l'utilizzo di strumenti finanziari di tipo derivato non a scopo speculativo, con la finalità di

ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.

La durata media finanziaria (*duration*) del portafoglio alla fine dell'anno era pari a 10,11. Il *turnover*, per l'anno 2017, è pari a 0,07.

Il *turnover* di portafoglio esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero

sostituita con altri titoli o forme di investimento. A titolo esemplificativo, un livello di *turnover* di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

Si precisa inoltre che, a parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Nella gestione degli investimenti, la Compagnia ha sempre privilegiato la sicurezza e l'affidabilità dell'emittente, rifiutando pratiche prettamente speculative e prestando particolare attenzione ad evitare impieghi ad alto rischio sotto qualsiasi profilo, inclusi quello ambientale e sociale.

Con l'adesione, nel 2007, al Global Compact, un'iniziativa dell'ONU per la promozione e la diffusione di pratiche di sviluppo

sostenibile, il Gruppo Generali si è impegnato ad integrare nelle proprie strategie, nelle politiche e nelle attività quotidiane dieci principi riguardanti i diritti umani, il lavoro, la tutela dell'ambiente e la lotta alla corruzione.

Il Gruppo ha quindi definito proprie linee guida etiche volte a evitare il rischio di contribuire indirettamente, attraverso la

propria attività di investimento, a gravi atti contro l'umanità e/o l'ambiente. A testimonianza del proprio impegno ad integrare nelle proprie scelte di investimento valutazioni sui comportamenti sociali, ambientali e di governance delle società emittenti, nel mese di giugno 2011 il Gruppo ha sottoscritto i Principles for Responsible Investment (PRI) supportati dall'ONU. Nel 2011 il Gruppo Generali è entrato a far parte dei gruppi di lavoro sui diritti umani e sull'ambiente costituiti nell'ambito del Global Compact Network Italia. Assicurazioni Generali è inoltre inclusa nell'ECPI Ethical Index Euro.

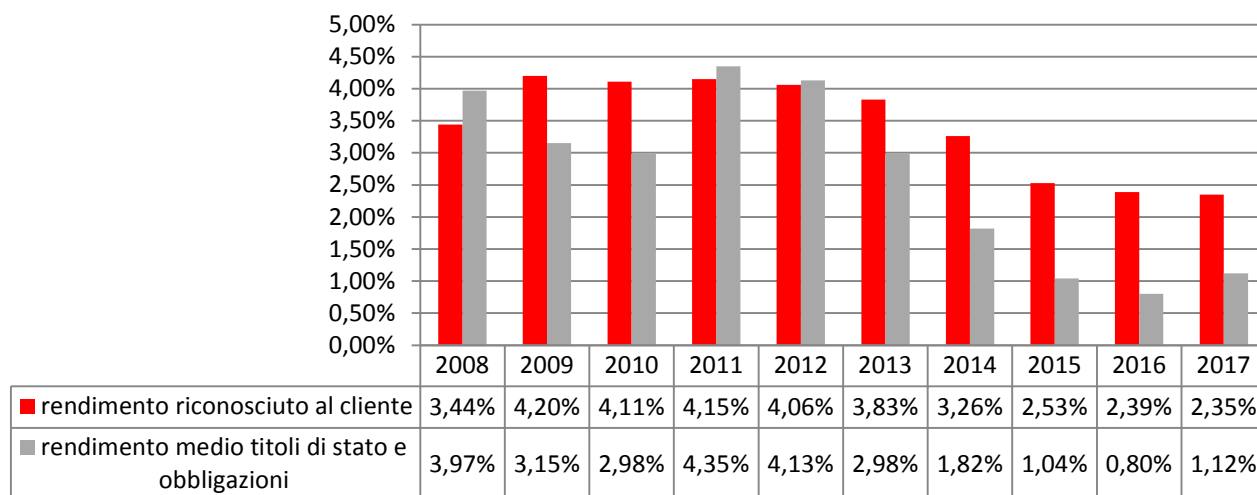
Inoltre, la partecipazione a numerose iniziative e network internazionali, tra cui si segnalano l'European Forum for

Sustainable Finance (EUROSIF), il Forum per la Finanza Sostenibile (FFS) e il CRO Forum Sustainability Working Group, consentono al Gruppo di confrontarsi con le politiche adottate dai principali attori internazionali del settore finanziario in materia di, contribuire a stabilire linee guida e approcci comuni e promuovere l'adozione di best practice.

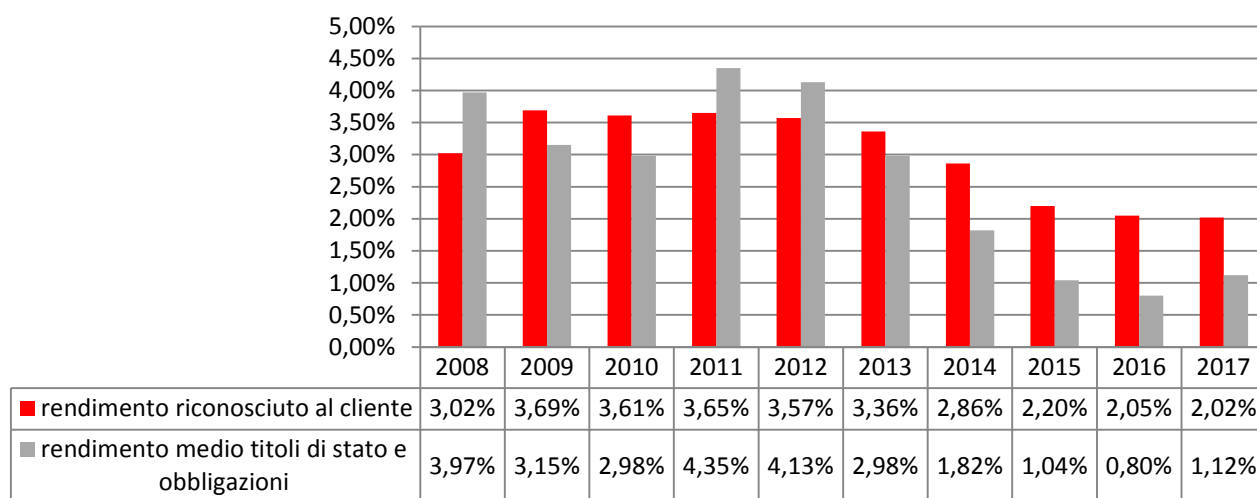
B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Si illustra di seguito il rendimento annuo della Gestione Separata Ri.Alto Previdenza; tale rendimento è posto a confronto con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Per adesioni dal 25.09.2008 al 22.05.2015:



Per adesioni dal 23.05.2015 al 31.05.2017:



Si riporta di seguito il rendimento medio composto della Gestione Separata Previdenza Ri.Alto e del suo *benchmark*, su base annua, nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari.

Per adesioni dal 25.09.2008 al 22.05.2015:

Periodo	Rendimento medio annuo composto della Gestione Separata	Rendimento medio annuo dei titoli di stato
3 anni	2,42%	0,99%
5 anni	2,87%	1,55%
10 anni	3,43%	2,63%

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Per adesioni dal 23.05.2015 al 31.05.2017:

Periodo	Rendimento medio annuo composto della Gestione Separata	Rendimento medio annuo dei titoli di stato
3 anni	2,09%	0,99%
5 anni	2,50%	1,55%
10 anni	3,00%	2,63%

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

N.B.: I rendimenti sono determinati sulla base del criterio del costo storico. A parità dell'andamento dei corsi dei titoli, tali rendimenti sono più stabili rispetto a quelli calcolati con il criterio del valore di mercato (cfr. la descrizione della politica di gestione contenuta sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**'), ma il valore della parte della tua posizione individuale investita in Ri.Alto Previdenza è, tempo per tempo, in generale allineato a quello intrinseco dei corrispondenti titoli valutati al valore di mercato. Considera tuttavia che, a parità di gestione, i rendimenti calcolati con i due criteri e riferiti a un lungo arco temporale tendono a convergere.

Si specifica che i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sull'Aderente. Si evidenzia che la performance riflette oneri gravanti sul patrimonio della Gestione Separata e non contabilizzati nell'andamento del tasso medio dei Titoli di Stato e delle Obbligazioni.

In considerazione della particolare natura della Gestione Separata, non è possibile effettuare una stima significativa della volatilità storica.

C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Si riporta di seguito il rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del patrimonio della Gestione Separata Ri.Alto Previdenza e il patrimonio della stessa alla fine di ciascun periodo (c.d. TER). Nel calcolo del TER non si tiene conto degli oneri di negoziazione né degli oneri fiscali sostenuti.

	2017	2016	2015
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli Aderenti	1,18%	1,19%	1,15%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,01%	0,01%
TOTALEPARZIALE	1,18%	1,20%	1,16%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,22%	0,32%	0,41%
TOTALE	1,40%	1,52%	1,57%

AVVERTENZA: *il TER esprime un dato medio della Gestione Separata e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Aderente.*

Si specifica che sulla Linea di investimento confluiscono anche i contributi relativi ad altri PIP gestiti dalla Società che presentano costi differenti.

LVA Azionario Previdenza

A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

Data di avvio dell'operatività della gestione:	2001
Patrimonio netto al 31.12.2017 (in euro):	24.108.521

La Società delega la gestione finanziaria della Gestione Separata a Generali Investments Europe S.p.A. Società di gestione del risparmio, con sede legale in Via Machiavelli n. 4, 34132 Trieste.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2017.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Titoli di Stato	Euro	8,75%
Liquidità	Euro	2,25%
Liquidità	Dollaro statunitense	0,03%
Liquidità	Sterlina britannica	0,03%
Liquidità	Franco svizzero	0,00%
Liquidità	Corona danese	0,00%
Liquidità	Corona norvegese	0,00%
Liquidità	Corona svedese	0,00%
Azioni	Euro	34,93%
Azioni	Sterlina britannica	19,43%
Azioni	Dollaro statunitense	18,96%
Azioni	Franco svizzero	8,87%
Azioni	Corona svedese	3,12%
Azioni	Corona danese	2,15%
Azioni	Corona norvegese	0,80%
Derivati	Euro	0,65%
Totale		100%

Non sono stati acquisiti OICR istituiti o gestiti da società appartenenti al Gruppo Generali.

Investimento per area geografica

Area Geografica	Percentuale
Europa	81,61%
Americhe	18,39%
Totale complessivo	100%

Investimento per settore industriale della componente azionaria

Settore Industriale	Percentuale
Finanziari	19,90%
Consumi primari	12,55%
Servizi sanitari	12,41%
Consumi discrezionali	11,49%
Industriali	11,08%
Information Technology	9,45%
Energetico	7,31%
Materie prime	6,85%
Utilities	3,62%
Telecomunicazioni	3,54%
Real Estate	1,81%
Totale complessivo	100%

Coerentemente con la natura azionaria del fondo gli investimenti verranno effettuati principalmente in strumenti di tipo azionario: il fondo è investito principalmente in titoli azionari di tipo diretto in valuta euro e il profilo di rischio del fondo è medio-alto.

La gestione finanziaria del Fondo Interno ha l'obiettivo di realizzare l'incremento di valore delle somme che vi affluiscono attraverso una gestione attiva che mira a massimizzare il rendimento del Fondo stesso rispetto al *benchmark*.

Gli investimenti sono effettuati nei principali mercati europei e statunitensi, ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico. Il Fondo potrà inoltre investire in titoli di società dei sopra citati Paesi anche se quotati in altri mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico. La Società si riserva di investire anche in strumenti finanziari di tipo derivato, non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento e/o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.

La gestione è condotta mediante una efficiente movimentazione dei titoli, la cui adeguatezza viene valutata in relazione ai costi di negoziazione, alla redditività delle operazioni poste in essere, alle fasi di mercato nonché alla liquidità degli strumenti finanziari oggetto della gestione. La ripartizione strategica fra le varie classi di strumenti finanziari sarà implementata con riferimento alla composizione del *benchmark*.

Per la componente azionaria la gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società, quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato. La gestione sarà prevalentemente incentrata sulle scelte di allocazione settoriale e di quelle società che forniscono prospettive di una crescita degli utili e /o di una rivalutazione dei prezzi dei titoli.

La gestione della componente obbligazionaria è incentrata su titoli governativi, con scadenza media a breve termine, in linea con la duration del *benchmark*.

La durata media finanziaria (*duration*) del portafoglio alla fine dell'anno era pari a 0,50. Il *turnover*, per l'anno 2017, è pari a 0,06.

Il *turnover* di portafoglio esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. A titolo esemplificativo, un livello di *turnover* di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio. Si precisa inoltre che, a parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Nella gestione degli investimenti, la Compagnia ha sempre privilegiato la sicurezza e l'affidabilità dell'emittente, rifiutando pratiche prettamente speculative e prestando particolare attenzione ad evitare impieghi ad alto rischio sotto qualsiasi profilo, inclusi quello ambientale e sociale.

Con l'adesione, nel 2007, al Global Compact, un'iniziativa dell'ONU per la promozione e la diffusione di pratiche di sviluppo sostenibile, il Gruppo Generali si è impegnato ad integrare nelle proprie strategie, nelle politiche e nelle attività quotidiane dieci principi riguardanti i diritti umani, il lavoro, la tutela dell'ambiente e la lotta alla corruzione.

Il Gruppo ha quindi definito proprie linee guida etiche volte a evitare il rischio di contribuire indirettamente, attraverso la propria attività di investimento, a gravi atti contro l'umanità e/o l'ambiente. A testimonianza del proprio impegno ad integrare nelle proprie scelte di investimento valutazioni sui comportamenti sociali, ambientali e di governance delle società emittenti, nel mese di giugno 2011 il Gruppo ha sottoscritto i Principles for Responsible Investment (PRI) supportati dall'ONU.

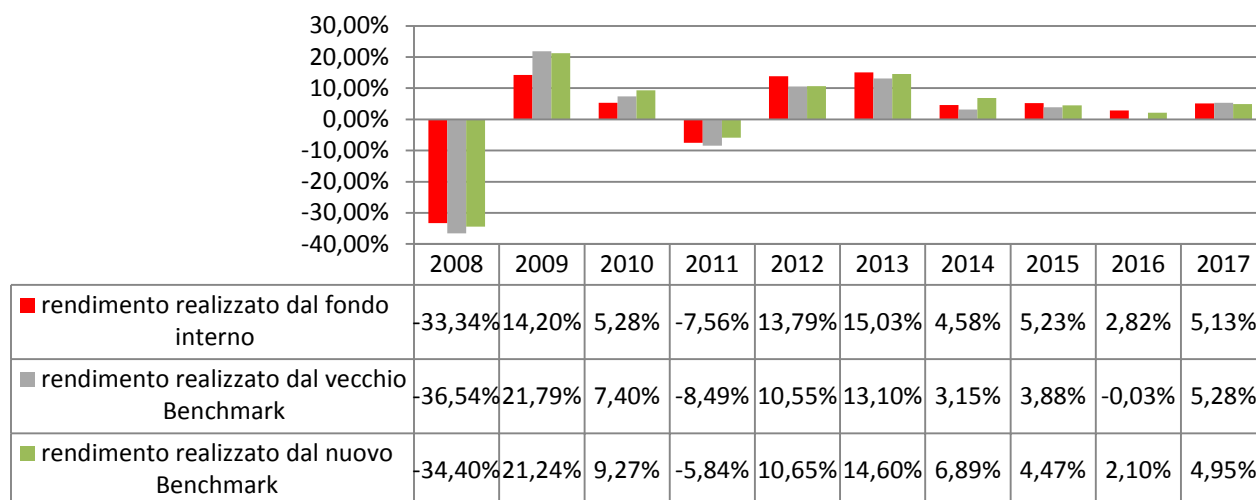
Nel 2011 il Gruppo Generali è entrato a far parte dei gruppi di lavoro sui diritti umani e sull'ambiente costituiti nell'ambito del Global Compact Network Italia. Assicurazioni Generali è inoltre inclusa nell'ECPI Ethical Index Euro. Inoltre, la partecipazione a numerose iniziative e network internazionali, tra cui si segnalano l'European Forum for Sustainable Finance (EUROSIF), il Forum per la Finanza Sostenibile (FFS) e il CRO Forum Sustainability Working Group, consentono al Gruppo di confrontarsi con le politiche adottate dai principali attori internazionali del settore finanziario in materia di investimenti responsabili, contribuire a stabilire linee guida e approcci comuni e promuovere l'adozione di best practice.

La Società delega la gestione finanziaria del Fondo Interno a Generali Investments Europe S.p.A. Società di gestione del risparmio, con sede legale in Via Machiavelli n. 4, 34132 Trieste.

B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Si illustra di seguito il rendimento annuo del Fondo Interno LVA Azionario Previdenza nel corso degli ultimi 10 anni solari; tale rendimento è posto a confronto con il *benchmark* di riferimento. Si specifica che a luglio 2014 il Fondo LVA Azionario Previdenza ha subito una modifica non significativa della politica di investimento. Di seguito vengono

pertanto rappresentati sia il rendimento del *benchmark* adottato prima della modifica della politica di investimento che quello del *benchmark* adottato dopo tale modifica.



Si riporta di seguito il rendimento medio composto del *benchmark* di riferimento, su base annua, nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari. Poichè a luglio 2014 il Fondo LVA Azionario Previdenza ha subito una modifica non significativa della politica di investimento, di seguito vengono rappresentati i dati sia del *benchmark* adottato prima della modifica della politica di investimento che quello del *benchmark* adottato dopo tale modifica.

Rendimento medio annuo composto			
Periodo	Fondo LVA Azionario Previdenza	Benchmark ante modifica della politica di investimento	Benchmark post modifica della politica di investimento
3 anni	4,39%	3,02%	3,83%
5 anni	6,47%	4,99%	6,52%
10 anni	1,44%	0,69%	2,19%

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Si specifica che i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sull'Aderente. Si evidenzia che la performance riflette oneri gravanti sul patrimonio del Fondo Interno e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Si riporta di seguito la volatilità del Fondo LVA Azionario Previdenza e *benchmark* di riferimento nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari. Poichè a luglio 2014 il Fondo LVA Azionario Previdenza ha subito una modifica non significativa della politica di investimento, di seguito vengono rappresentati i dati della volatilità sia del *benchmark* adottato prima della modifica della politica di investimento che quello del *benchmark* adottato dopo tale modifica.

Volatilità			
Volatilità	Fondo LVA Azionario Previdenza	Benchmark ante modifica della politica di investimento	Benchmark post modifica della politica di investimento
3 anni (2015-2017)	13,85	13,33	14,06
5 anni (2013-2017)	13,05	12,63	13,13
10 anni (2008-2017)	15,38	17,59	16,97

C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Si riporta di seguito il rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del patrimonio del Fondo Interno LVA Azionario Previdenza e il patrimonio dello stesso alla fine di ciascun periodo (c.d. TER). Nel calcolo del TER non si tiene conto degli oneri di negoziazione né degli oneri fiscali sostenuti.

	2017	2016	2015
Oneri di gestione finanziaria:	0,92%	1,19%	1,15%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,92%	1,19%	1,15%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,93%	1,20%	1,16%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,00%	0,32%	0,41%
TOTALE	0,93%	1,52%	1,57%

AVVERTENZA: *il TER esprime un dato medio del Fondo Interno e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Si specifica che sulla Linea di investimento confluiscono anche i contributi relativi ad altri PIP gestiti dalla Società che presentano costi differenti.



SCHEDA DEI COSTI

(in vigore per adesioni dal 23/05/2015 al 31/05/2017)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a pensionline (codice tariffa V PIP WEB - 05/2015) nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Singole voci di costo

Costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
1) Spese di adesione	Non previste
2) Spese da sostenere durante la fase di accumulo	Non previste
2.1) Direttamente a carico dell'aderente	
2.2) Indirettamente a carico dell'aderente	<p>Il rendimento realizzato annualmente dalla Gestione Separata viene attribuito all'Aderente diminuito di 1,40 punti percentuali. Tale percentuale di riduzione si incrementa di 0,01% in valore assoluto per ogni 0,10% di rendimento della Gestione separata superiore al 4,00% (ad esempio se la Gestione Separata realizza un rendimento pari al 4,56%, il rendimento trattenuto dalla Compagnia risulterà pari a $1,40\% + 5 * 0,01\% = 1,45\%$).</p> <p>Commissione annua di gestione: 1,00% prelevata settimanalmente dal patrimonio.</p>
- Ri.Alto Previdenza	
- LVA Azionario Previdenza	
3) Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	Cifra fissa <i>una tantum</i> pari a Euro 20,00
- Anticipazione	
- Trasferimento	
- Riscatto	
- Riallocazione della posizione individuale	
- Riallocazione del flusso contributivo	
- Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (R.I.T.A.)	
4) Spese e premi da sostenere per le prestazioni accessorie ad adesione obbligatorie	Non previste

⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo.

Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità delle linee di pensionline, è riportato per ciascuna linea di investimento l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Indicatore sintetico dei costi (maschio 30 anni)	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Ri.Alto Previdenza	1,40%	1,40%	1,40%	1,40%
LVA Azionario Previdenza	1,04%	1,04%	1,04%	1,04%

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

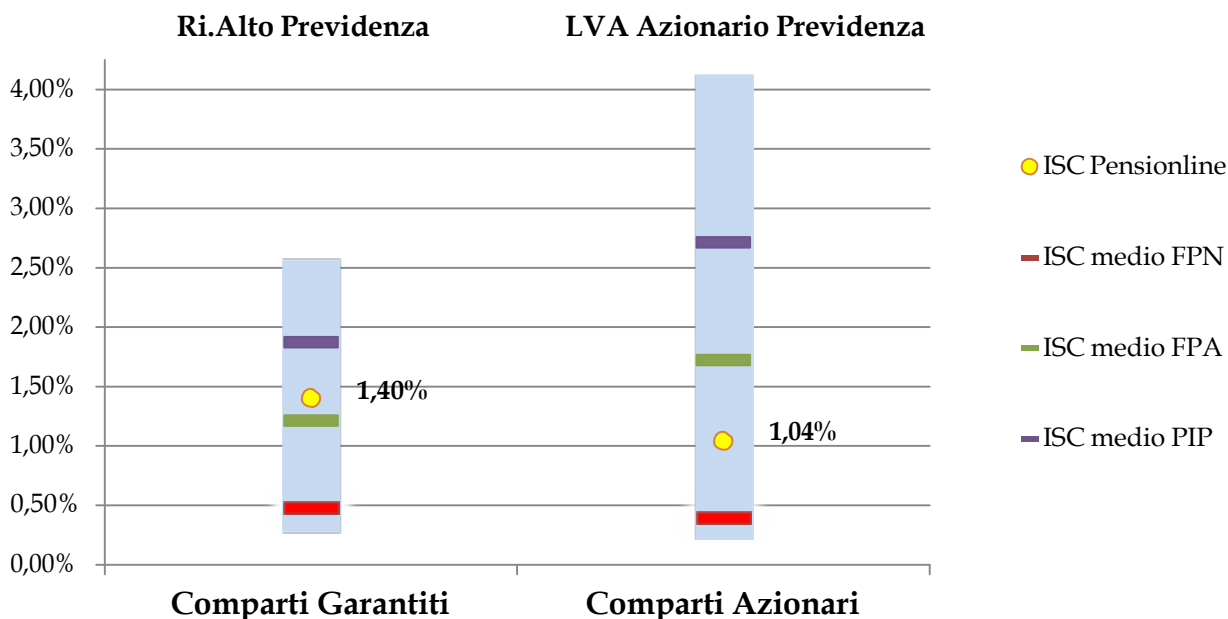
E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascuna linea. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità delle linee di investimento, nel grafico seguente l'ISC di ciascuna linea di pensionline è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di pensionline è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

**Onerosità di pensionline rispetto alle altre forme pensionistiche
(periodo di permanenza 10 anni)**



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito *web* della COVIP (www.covip.it).

Luogo e Data _____ Firma _____



SCHEDA DEI COSTI

(in vigore per adesioni dal 25/09/2008 al 22/05/2015)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a pensionline (codici tariffa V PIP WEB, V PIP WEB - 03/2009 e V PIP WEB - 12/2012) nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Singole voci di costo

Costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
1) Spese di adesione	Non previste
2) Spese da sostenere durante la fase di accumulo	
2.1) Direttamente a carico dell'aderente	Non previste
2.2) Indirettamente a carico dell'aderente	
- Ri.Alto Previdenza	Il rendimento realizzato annualmente dalla Gestione Separata viene attribuito all'Aderente diminuito di 1,00 punti percentuali.
- LVA Azionario Previdenza	Commissione annua di gestione: 1,00% prelevata settimanalmente dal patrimonio.
3) Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
- Anticipazione	Non previste
- Trasferimento	Non previste
- Riscatto	Non previste
- Riallocazione della posizione individuale	Non previste
- Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
- Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (R.I.T.A.)	Cifra fissa <i>una tantum</i> pari a Euro 20,00
4) Spese e premi da sostenere per le prestazioni accessorie ad adesione obbligatorie	Non previste

⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo.

Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità delle linee di pensionline, è riportato per ciascuna linea di investimento l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Indicatore sintetico dei costi (maschio 30 anni)	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Ri.Alto Previdenza	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%
LVA Azionario Previdenza	1,04%	1,04%	1,04%	1,04%

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

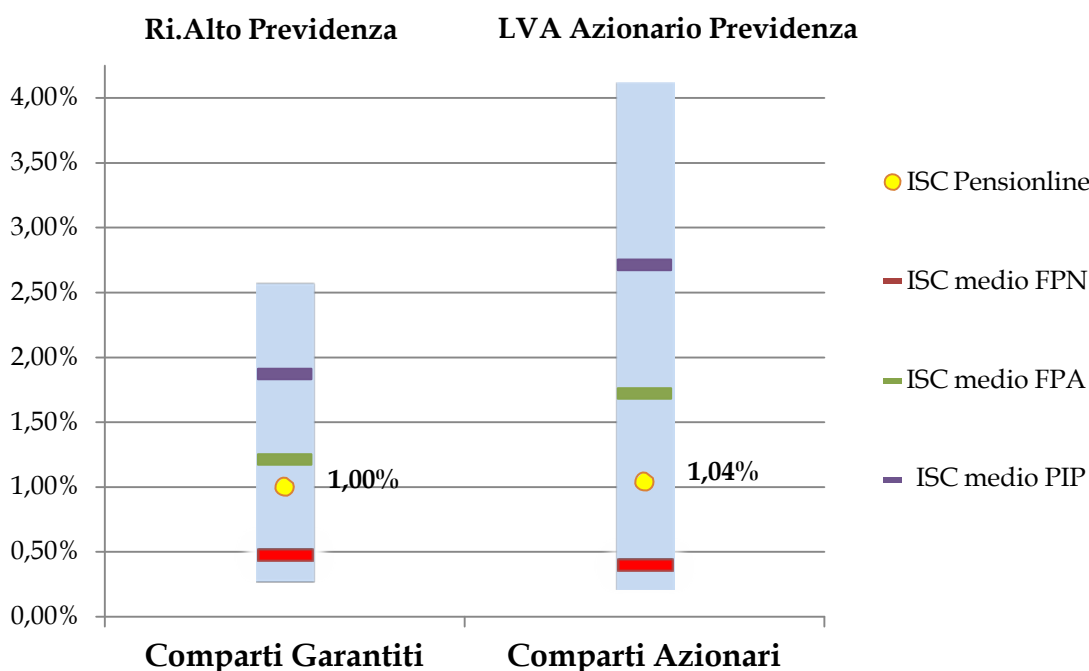
E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascuna linea. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità delle linee di investimento, nel grafico seguente l'ISC di ciascuna linea di pensionline è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di pensionline è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

**Onerosità di pensionline rispetto alle altre forme pensionistiche
(periodo di permanenza 10 anni)**



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it)

Luogo e Data _____ Firma _____



Genertellife S.p.A. – Sede legale e Direzione Generale via Ferretto, 1 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) – tel. 041 5939701
 Capitale sociale € 168.200.000,00 int. ver. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione n. 1.00141 - Codice fiscale e Registro Imprese di Treviso-Belluno 00979820321 - partita iva 06515871009 – c.p. 51 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) p.t. – Società unipersonale appartenente al Gruppo Generali, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al numero 026, e soggetta alla direzione ed al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. - genertellife@pec.genertellife.it – www.genertellife.it